



CERTIFICATI D'ORIGINE - STAMPA IN AZIENDA SU FOGLIO BIANCO

La realizzazione della banca dati nazionale dei 'certificati di origine', l'estensione del servizio della "stampa in azienda" e la numerazione unica nazionale dei 'certificati di origine' consentono progressivamente l'abbandono dei formulari cartacei per passare alla stampa su 'foglio bianco'.

Cos'è

Consente di procedere alla stampa in azienda dei certificati su foglio bianco, senza utilizzare i formulari prestampati forniti - fino ad ora - dalla Camera di Commercio, rendendo ancora più agevole e veloce la procedura di emissione del certificato di origine.

La Numerazione Unica Nazionale (nel formato CXXYZ0000000) sostituisce il numero di formulario.

Il risultato della stampa a colori effettuata su foglio bianco, sarà assolutamente comparabile con quella effettuata su modulistica tradizionale (stessi colori e layout), fatte salve le caratteristiche intrinseche di quest'ultima (filigrana e numerazione prestampata).

I principali vantaggi sono:

- non è più necessario recarsi agli sportelli camerali per ritirare i formulari prestampati;
- si può utilizzare una stampante standard a colori di facile reperibilità;
- non è necessario tenere il registro, conservare o restituire le copie residue o sbagliate dei certificati;
- l'invio della richiesta e la pratica telematica su Cert'ò rimangono invariate;
- in caso di stampa errata o rottura del foglio, si può effettuare una nuova stampa in autonomia senza bisogno di attendere i nuovi file dall'ufficio o dover comunicare il nuovo numero di formulario.

Requisiti

Per essere abilitati al servizio di stampa in azienda su foglio bianco le imprese dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non essere incorsi in violazioni gravi o ripetute della normativa doganale e fiscale, compresa l'assenza di condanne per reati gravi in relazione all'attività economica del richiedente; così come previsto dall'art. 39 (a) del Regolamento (UE) n° 952/2013;
- b) non aver avuto domande di autorizzazione respinte, né sospensioni o revoche di autorizzazioni esistenti per AEO – Esportatore Autorizzato, a causa di violazioni delle norme doganali negli ultimi tre anni.

Utilizzare una stampante a colori e carta con queste caratteristiche:

"Il certificato è di 210 × 297 mm. È consentita una tolleranza massima di 5 mm in meno e di 8 mm in lunghezza. La carta da usare è bianca, pasta meccanica, collata per scritture del peso di almeno 64g/m² o tra 25 e 30 g / m² in cui viene utilizzata carta per posta aerea".



Verifiche preventive e responsabilità dell'impresa che richiede il servizio

- L'impresa è tenuta a verificare preventivamente l'accettazione del Certificato di Origine stampato in azienda su foglio bianco da parte delle Autorità doganali e dei clienti esteri;
- l'impresa è tenuta a verificare che sui Certificati sia avvenuta correttamente la stampa dei QR Code che permettono la tracciabilità dei Certificati all'interno delle relative banche dati nazionali e internazionali;
- l'impresa non deve inserire nel modulo e nel Certificato di Origine informazioni ulteriori e/o diverse rispetto a quelle validate dalla Camera di Commercio.

Procedura di Adesione

Per aderire presentare via PEC il modulo di adesione, Mod. ASAB, compilato e firmato digitalmente

Successivamente la Camera di Commercio comunicherà all'impresa l'abilitazione al servizio.

Come presentare la pratica

La pratica di richiesta di certificato di origine o di visto su documenti per l'estero va inserita telematicamente, come d'abitudine, su Cert'O.

Nella **maschera finale**, prima dell'invio della pratica, alla voce

Scelta Supporto Certificato mettere il **flag** su "**Foglio Bianco**"

*Scelta Modalità di Consegn*a mettere il **flag** su "**Stampa in Azienda**".

Il documento, prodotto per la stampa, sarà un file in formato PDF, costituito da due pagine, un ORIGINALE e una COPIA, che riproduce in ogni sua parte il Certificato di Origine. Esso contiene timbri e firma scansionata del funzionario della Camera di Commercio.

Rimarrà la possibilità di chiedere la stampa tradizionale.

<https://certificates.iccwbo.org/> tramite questo link è possibile che i vostri clienti e le Dogane estere verifichino l'esistenza e la validità del certificato di origine emesso.

Il costo di € 10,00 per ogni certificato è così composto:

- € 5 per il certificato originale;
- € 5 per la copia: per ogni certificato richiesto, verrà emessa in automatico anche una copia. Tale copia potrà essere utilizzata per la stampa di tutte le copie necessarie, senza ulteriori costi addebitati.

Non è necessario inserire su Cert'O il numero di copie richieste.

I costi degli altri Visti o Autentiche rimane invariato a 3,00 euro.

Successivamente all'invio, l'Ufficio controlla la pratica e se corretta la evade e invia alla PEC dell'impresa e all'indirizzo email segnalato nel modulo di adesione il Certificato di Origine – Originale e Copia, se richiesto, il "visto su fattura" in formato PDF, contenenti la scansione del timbro e firma del funzionario camerale.



L'impresa dovrà:

- scaricare i files sul pc e aprirli con Acrobat (**non aprire direttamente dal browser**);
- **stampare a COLORI il Certificato di Origine – Originale e Copia - su foglio bianco**;
- se richiedi stampare sul retro dell'ultima pagina delle fatture, o sul retro del certificato nel caso di legalizzazione (cosiddetto ex U.P.I.C.A.), i visti su fatture e le legalizzazioni.

L'impresa NON dovrà restituire niente all'Ufficio Estero della Camera di Commercio.

In caso di problemi in fase di stampa contattare l'ufficio – estero@pno.camcom.it via mail o ai seguenti numeri

Sede di Baveno tel. 0323/912837

Sede di Biella tel. 015/3599.353 - 377

Sede di Borgosesia tel. 0163/21903

Sede di Novara tel. 0321/338.268 - .269 - .263

Sede di Vercelli tel. 0161/598.209 - 215